

Rassegna del 30/12/2021

CONFCOMMERCIO

Messaggero
Veneto Pordenone

[Intervista a Andrea Delle Vedove - Delle Vedove: «Le sfide del nuovo anno saranno le grandi opere con i fondi del Pnrr»](#)

Bidinost Milena

1

Il sindaco di Cordenons traccia i primi bilanci del suo secondo mandato
«Nel 2022 al via anche l'iter della variante per lo sviluppo urbanistico»

Delle Vedove: «Le sfide del nuovo anno saranno le grandi opere con i fondi del Pnrr»

L'INTERVISTA

MILENA BIDINOST

Continuità con il primo mandato senza stop all'attività amministrativa. Sono i (quasi) primi cento giorni di governo del sindaco leghista Andrea Delle Vedove, riconfermato a ottobre, e della sua nuova maggioranza in consiglio comunale (Lega, Fdi, Fi). Per lui il bilancio di fine anno guarda alle sfide dell'agenda 2022. «Il bilancio 2022-2024? Lo approveremo nei primi mesi del nuovo anno, con l'obiettivo di approvare il successivo già entro la fine dell'anno prossimo».

Sindaco, i suoi primi 100 giorni di governo scadranno a gennaio. Cosa è stato fatto?

«A ottobre siamo stati eletti, abbiamo convocato il consiglio comunale di insediamento, ho nominato la giunta, sono state istituite le commissioni consiliari, due delle quali hanno già iniziato a lavorare. La macchina amministrativa non si è mai fermata. In maggioranza abbiamo segnato anche un importante cambio generazionale, in consiglio e in giunta dove tre su cinque sono giovani assessori».

Quali gli impegni per il nuovo anno?

«Appena insediati, abbiamo inviato in Regione i nostri quat-

tro grandi obiettivi all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza: sono opere che, se finanziate, dovranno essere completate entro il 2026. Questo secondo mandato sarà perciò dedicato a completare le opere già avviate o finanziate e a realizzarne di altre non meno importanti. Gli uffici dovranno anche supportare la Regione, che realizzerà la grande viabilità che interesserà anche il territorio comunale: dal Ponte sul Meduna a quello sul guado, alla Gronda Nord».

Su quali opere avete puntato nel Pnrr?

«Abbiamo chiesto fondi per la realizzazione della nuova ecopiazzola comunale (un milione e 150 mila euro) in zona artigianale su un'area che acquisteremo; per la riqualificazione energetica e sismica della nuova scuola dell'infanzia Rodari che avverrà demolendo l'attuale plesso e ricostruendolo (6,9 milioni di euro); per la nuova sede dello Spazio giovani e del Centro anziani al Tramit, demolendo l'esistente (2 milioni e 240 mila euro). Infine la Casa rossa diventerà sede dei Servizi sociali e di poliambulatori (2 milioni e 710 mila euro)».

Che progetti avete per lo sviluppo del territorio?

«Nel 2022 inizierà la progettazione della futura variante urbanistica generale, la prima dopo anni. L'iter impegnerà tutto il mandato e almeno 100 mila euro. Si metterà mano so-

prattutto alla zona industriale e si risponderà alle nuove esigenze residenziali e produttive; la variante adeguerà anche il piano regolatore comunale al piano paesaggistico regionale. Intanto, sta per concludersi l'iter della variante puntuale 43 già in vigore: nella prossima seduta di consiglio sarà votata la presa d'atto delle osservazioni della Regione».

Pandemia, attività produttive e sociale: come sta Cordenons?

«Commercio e attività produttive soffrono una crisi che è nazionale. Il Comune continuerà a fare quanto può, a cominciare dall'adesione ai Distretti commerciali promossi da Confcommercio. In città, in ogni caso, si notano piccoli segnali di ripresa rispetto al 2020, con nuove attività aperte e altre che si sono rinnovate. Anche sul fronte dei bisogni sociali, la situazione è sotto controllo».

E sul fronte della politica?

«Abbiamo vinto con il 60,04% al primo turno, al di là delle polemiche strumentali utilizzate dalle opposizioni e del loro tentativo, per altro fallito anche in consiglio comunale, di coalizzare forze molto eterogenee. La maggioranza continuerà a puntare sulla coerenza: lavoreremo affinché nel 2023 la Regione si riconfermi dello stesso colore politico e Cordenons sia rappresentata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE SCUOLE: UNA PRIORITÀ



Tra le priorità del 2022, c'è lo studio di fattibilità della nuova scuola media Da Vinci (foto), opera da quasi 10 milioni di euro, che sarà affidato ad inizio anno. Lavori sono previsti anche alla elementare De Amicis (1,9 milioni di euro) e all'asilo comunale Don Piero Martin (500 mila euro).



Il sindaco di Cordenons, Andrea Delle Vedove, riconfermato a ottobre